



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO  
SETTORE 1 - ATTUAZIONE ATTIVITÀ TRASVERSALI**

---

*Assunto il 15/12/2025*

*Numero Registro Dipartimento 1988*

---

**DECRETO DIRIGENZIALE**

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 19488 DEL 15/12/2025**

**Oggetto:** Liquidazione di sorte capitale e interessi legali in favore di B.A. a titolo di “gettoni di presenza Commissioni d'esame L.R. 18/1985”, nonché di spese e competenze legali in favore del procuratore distrettario, Avv. F.I, afferenti alla sentenza n. 276/2025 emessa dal Tribunale di Cosenza-sez. Lavoro e Previdenza, nell'ambito del procedimento recante R.G. Lav. n. 2414/2024.

**Dichiarazione di conformità della copia informatica**

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE DI SETTORE

### Premesso che:

- in data 08.02.2025 è stata notificata a Regione Calabria la sentenza n. 276/2025, emessa dal Tribunale di Cosenza – sez. Lavoro e Previdenza in data 07.02.2025, a fronte di ricorso ex art. 414 c.p.c. proposto da B.A. per il riconoscimento delle somme spettanti a titolo di “*gettone di presenza*”, per gli incarichi di Presidente di Commissione degli esami finalizzati all’acquisizione di qualifiche professionali L.R. 18/1985;
- con il predetto titolo, emesso nell’ambito del procedimento recante R.G. Lav. n. 2414/2024, il Giudice ha condannato la Regione Calabria “*al pagamento in favore di A.B., per il titolo di cui alla parte motiva, della complessiva somma di euro 9.960,00 (al lordo delle ritenute e trattenute di legge) oltre interessi legali dalla data di maturazione delle singole componenti del credito sino all’effettivo soddisfo*”, nonché “*alla rifusione delle spese di lite che, già compensate al 50%, liquida in euro 1.940,40, oltre IVA, CPA e rimborso spese forfettarie e oltre rimborso dell’importo versato a titolo di contributo unificato (euro 118,50), con distrazione in favore dell’Avv. F.I.*”;
- dalla data di notifica della sentenza decorre il termine di 120 giorni, di cui all’art. 14 del D.L. n. 669/96, entro il quale l’Ente è tenuto a completare la procedura per l’esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali comportanti l’obbligo di pagamento di somme di danaro;
- con nota prot. 279869 del 28.04.2025, l’Avv. F.I. ha trasmesso copia di cortesia di importo pari ad € 11.150,71, di cui € 9.960,00 a titolo di sorte capitale, ed € 1.190,71 a titolo di interessi legali in favore del creditore, B.A.;
- nella medesima prenotula, l’Avv. F.I., procuratore distrattario del ricorrente, ha rappresentato di usufruire del regime fiscale forfettario che determina la non applicazione dell’IVA di cui all’art. 1 comma 58 della Legge 190 del 2014 e l’esenzione della ritenuta d’acconto in base a quanto disposto dall’art. 1 comma 67 della Legge 190 del 2014, e ha determinato gli importi dovuti a titolo di spese e competenze legali liquidate in sentenza n. 276/2025, pari ad euro 2.427,57 (spese legali: € 1.940,40; C.P.A. (4%): € 77,61; rimb. forf. 15%: € 291,06; C.U.: € 118,50);
- con nota prot. 292451 del 30.04.2025, il Settore “*Attuazione attività trasversali*” del Dipartimento “*Lavoro*” ha chiesto all’Avvocatura regionale l’autorizzazione ad avvalersi dell’apposito capitolo U1204040601 per l’importo di € 2.427,57, al fine di procedere al pagamento nei confronti dell’Avv. F.I., procuratore distrattario di parte ricorrente, di spese e competenze legali liquidate in sentenza;
- con nota prot. 356988 del 21.05.2025, l’Avvocatura ha autorizzato l’accesso al pertinente capitolo di bilancio U1204040601 per il pagamento di spese e competenze legali di importo pari ad € 2.427,57;
- con nota prot. 588497 del 05.08.2025, la Direzione Generale del Dipartimento “*Lavoro*” ha chiesto all’Avvocatura Regionale di verificare la presenza di somme accantonate sul “*Fondo oneri da Contenzioso*”, al fine di procedere al pagamento della sorte capitale in favore del creditore;
- con nota prot. 594804 del 06.08.2025, l’Avvocatura Regionale ha comunicato alla Direzione Generale del Dipartimento “*Lavoro*” l’accantonamento, sul “*Fondo Oneri da contenzioso*”, di una somma pari ad € 9.960,00;
- con nota prot. 776055 del 17.10.2025, il Settore “*Attuazione attività trasversali*” ha chiesto al Dipartimento “*Economia e Finanze*”, Settore “*Bilancio*” la riallocazione, dall’avanzo di amministrazione, delle somme accantonate sul predetto fondo;

- il gettone di presenza è costituito per il 91,5% dal compenso lordo spettante al percettore, e per l’8,5% dalla quota IRAP a carico dell’amministrazione; pertanto, dall’importo lordo di € 9.960,00, occorre effettuare la trattenuta relativa alla quota IRAP, pari ad € 846,60, per un totale netto spettante al percettore pari ad € 9.113,40;
- con D.G.R. n. 534 del 06.11.2025, “*Variazione al Bilancio di previsione 2025-2027-annualità 2025-per iscrizione delle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione, ai sensi dell’art. 42, comma 8, del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (NOTA 694693 DEL 22.09.25)*”, è stato deliberato di apportare, allo stato di previsione delle entrate e della spesa del Bilancio di previsione 2025-2027, le variazioni di bilancio come di seguito riportate:
  - € 9.113,40, incidenti sul capitolo di bilancio U9150201801;
  - € 846,60, incidenti sul capitolo di bilancio U9150201802;
- al fine di definire i contenziosi aventi ad oggetto la materia dei gettoni di presenza, la Direzione generale del Dipartimento Lavoro - con nota prot. 680661 del 30.10.2024 - ha chiesto al Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane – “Settore Gestione Economica e Previdenziale del Personale” l’allocazione di una somma pari ad euro 50.000,00 all’interno del capitolo di spesa U1201014201, e che il Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane “Settore Gestione Economica e Previdenziale del Personale” si è determinato in senso positivo;
- l’allocazione è avvenuta con D.G.R. n. 684 del 29.11.2024;
- con nota prot. 137828 del 04/03/2025, la Direzione generale del Dipartimento “*Lavoro*” ha chiesto al Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane – “*Settore Gestione Economica e Previdenziale del Personale*” l’allocazione della somma residua rispetto a quella originariamente prevista e utilizzata nell’anno 2024;
- la suddetta riallocazione è avvenuta con D.G.R. n. 193 del 08.05.2025.
- gli interessi legali, pari ad € 1.190,71, trovano copertura finanziaria sul capitolo di bilancio U1201014201;
- con D.D. 19279 del 12.12.2025, è stata impegnata la somma di € 9.960,00, di cui € 9.113,40 a titolo di sorte capitale dovuta al creditore B.A., ed € 846,60 a titolo di quota IRAP, giuste proposte di impegno 7061/2025 e 7062/2025;
- con il medesimo D.D. è stata impegnata la somma di € 1.190,71 a titolo di interessi legali dovuti al medesimo creditore, giusta proposta di impegno 7063/2025;
- con il medesimo D.D. è stata impegnata la somma di € 2.427,57, a titolo di liquidazione di spese e competenze legali dovute all’Avv. F.I., giusta proposta di impegno 5408/2025.

**Premesso altresì che:**

- la suddetta obbligazione configura un debito fuori bilancio, in base a quanto previsto dall’art. 73, co. 1, lett. a) D.lgs. 118/2011, rubricato “*sentenze esecutive*”;
- con nota prot. 781650 del 20.10.2025, integrata con nota prot. 791896 del 22.10.2025, questo Dipartimento ha trasmesso al Dipartimento “*Economia e Finanze*” la documentazione necessaria al fine di ottenere il parere di compatibilità finanziaria e il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;
- con nota prot. 805501 del 27.10.2025, il Dirigente Generale del Dipartimento “*Economia e Finanze*” ha rilasciato parere di compatibilità finanziaria;
- con verbale n. 43 del 03.11.2025, acquisito al prot. 838655 del 05.11.2025, il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole (n. 21 del 03.11.2025) sulla proposta deliberativa *de qua*;

- con D.G.R. 640 del 04.12.2025, la Giunta Regionale ha deliberato di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio *ex art. 73, co. 1, lett. a) D.lgs. n. 118/2011* a titolo di liquidazione delle somme afferenti alla sentenza n. 276/2025, emessa dal Tribunale di Cosenza-sez. Lavoro e Previdenza, nell'ambito del procedimento recante R.G. Lav. n. 2414/2024, B.A. c/ Regione Calabria.

**Visti:**

- lo Statuto regionale;
- la Legge Regionale del 13 maggio 1996, n. 7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”;
- il D.P.G.R. del 24 giugno 1999, n. 354 del Presidente della Regione, recante “Separazione dell’attività di indirizzo e di controllo da quella di gestione”, modificato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D. Lgs. del 30 marzo 2001, n.165 e ss.mm.ii. - “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la Legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42, recante "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità", con la quale è stata revisionata e sistematizzata la materia dei controlli interni, determinandone modalità, strumenti e procedure, con l’obiettivo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa delle strutture in cui si articola la Giunta regionale;
- il Regolamento regionale n. 1 del 12 gennaio 2023 recante “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1 dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- la D.G.R. n. 536 del 19/10/2024 - Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva – Anno 2025 e la conseguente circolare prot. n. 765486 del 05/12/2024 del Segretariato Generale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 24 ottobre 2024, n. 572 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.;
- il D.P.G.R. n. 66 del 24/10/2024, con il quale è stato conferito, al Dott. Fortunato Varone, l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Lavoro”;
- il D.D.G. 15300 del 29.10.2024, avente ad oggetto: “D.G.R. 572 del 24/10/2024 Adempimenti Dipartimento Lavoro: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali”, con il quale è stato conferito alla Dott. Giovanni Pulvirenti l’incarico temporaneo di reggenza del settore “Attuazione attività trasversali”;
- il D.D.G. 15354 del 30.10.2024, avente ad oggetto: D.G.R. 572/2024-Regolamento Regionale n. 12/2022 e ss.mm.ii.. Ridefinizione del modello operativo del Dipartimento Lavoro”;
- il D.D.G. 15412 del 31.10.2024, conseguente all’adozione del D.D.G. 15354 del 30.10.2024, contenente l’assegnazione delle Risorse Umane e Finanziarie ai Settori del Dipartimento Lavoro;
- la D.G.R. n. 113 del 25/03/2025, che approva il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027;
- il D.D.G. n. 18282 del 03.12.2025, con cui è stato rinnovato l’incarico temporaneo di reggenza del settore “Attuazione attività trasversali” conferito al Dott. Giovanni Pulvirenti con D.D.G. n. 15300 del 29.10.2024.

**Visti e richiamati, altresì:**

- la L.R. n. 41 del 23/12/2024 – Legge di stabilità regionale 2025;
- la L.R. n. 42 del 23/12/2024 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027;
- la D.G.R. n. 766 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118).
- la D.G.R. n. 767 del 27/12/2024 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118).

**Ritenuto** di dover provvedere alla liquidazione della somma complessiva di € 11.150,71, di cui € 9.113,40 a titolo di sorte capitale dovuta al creditore B.A., attingendo al capitolo di bilancio U9150201801, € 846,60 a titolo di quota IRAP, attingendo al capitolo di bilancio U9150201802, ed € 1.190,71 a titolo di interessi legali dovuti al medesimo creditore, attingendo al capitolo di bilancio U1201014201.

**Ritenuto** di dover provvedere alla liquidazione della somma pari ad € 2.427,57, incidente sul capitolo di bilancio U1204040601, a titolo di spese e competenze legali dovute al procuratore distrattario, Avv. F.I..

**Vista** la fattura n. FE/2025/0034 del 12.12.2025, trasmessa a mezzo pec del 14.12.2025 e acquisita al prot. reg. n. 960652 del 15.12.2025.

**Dato atto** che la Corte di Cassazione a SS.UU. ha affermato che l'avvocato della parte vittoriosa, nell'ipotesi prevista dall'art. 93 c.p.c., è tenuto ad emettere fattura nei confronti del proprio cliente (committente) sebbene, in forza del provvedimento di distrazione, riceva dalla parte soccombente il pagamento dell'onorario (sentenza n. 3544/1982).

**Vista** la distinta di liquidazione n. 13947/2025, generata telematicamente.

**Considerato che** l'obbligazione giuridica correlata al presente provvedimento è perfezionata, in quanto sono determinati la somma da pagare, il soggetto creditore, la ragione del debito nonché la scadenza dell'obbligazione e che, pertanto, occorre costituire vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria.

**Atteso che:**

- per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dall'art. 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011;
- si provvederà alle pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013.

**Riscontrata** la perfetta rispondenza delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziata.

**Rilevato** che l'esigibilità della suddetta obbligazione giuridica è accertata nell'esercizio finanziario dell'anno corrente.

**Attestato che:**

- ai sensi dell'art. 4 L.R. n. 47/2011, si è riscontrata la necessaria copertura finanziaria sui capitoli U9150201801 e U9150201802, nonché la corretta imputazione della spesa per € 9.960,00, a titolo di sorte capitale, comprensiva della quota IRAP, in favore del creditore B.A.;
- ai sensi dell'art. 4 L.R. n. 47/2011, si è riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul capitolo U1201014201, nonché la corretta imputazione della spesa per € 1.190,71, a titolo di interessi legali in favore del medesimo creditore;
- ai sensi dell'art. 4 L.R. n. 47/2011, si è riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul capitolo di bilancio U1204040601, nonché la corretta imputazione della spesa per € 2.427,57, a titolo di liquidazione di spese e competenze legali dovute al procuratore distrattario, Avv. F.I..

**Attestato che** il presente atto è stato formulato su proposta del Responsabile del procedimento, 28950 del 16.01.2025, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio - procedimentale.

**Attestata**, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto.

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e confermate per costituirne parte integrale e sostanziale;

**DECRETA**

**di liquidare** la somma di **€ 9.113,40 (novemilacentotredici/40)**, incidente sul capitolo di bilancio U9150201801, a titolo di sorte capitale dovuta al creditore B.A., giusta distinta di liquidazione 13947/2025;

**di liquidare** la somma di **€ 846,60 (ottocentoquarantasei/60)**, incidente sul capitolo di bilancio U9150201802, a titolo di quota IRAP, giusta distinta di liquidazione 13947/2025;

**di liquidare** la somma di **€ 1.190,71 (milenovecentonovanta/71)**, incidente sul capitolo di bilancio U1201014201, a titolo di interessi legali dovuti al medesimo creditore, giusta distinta di liquidazione 13947/2025;

**di liquidare** la somma di **€ 2.427,57 (duemilaquattrocentoventisette/57)**, incidente sul capitolo di bilancio U1204040601, a titolo di spese e competenze legali dovute al procuratore distrattario, Avv. F.I., giusta distinta di liquidazione 13947/2025;

**di attestare** che la copertura finanziaria è posta a carico dei capitoli di bilancio U9150201801, U9150201802, U1201014201 e U1204040601, come in precedenza indicato;

**di far gravare** gli oneri derivanti dall'attuazione del presente provvedimento sui capitoli di bilancio U9150201801, U9150201802, U1201014201 e U1204040601, giusta distinta di liquidazione n. 13947/2025;

**di demandare** alla Ragioneria Generale l'emissione dei relativi mandati di pagamento nei confronti del creditore B.A., per € 9.113,40, a titolo di compenso, sul quale occorre applicare la trattenuta da lavoro dipendente, pari al 23%, € 1.190,71 a titolo di interessi legali in favore del medesimo creditore, ed € 2.427,57 a titolo di spese e competenze legali dovute al procuratore distrattario, Avv. F.I.;

**di demandare** alla Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento nei confronti dell'Agenzia delle Entrate, per € 846,60, a titolo di quota IRAP;

**di notificare** il presente provvedimento al creditore, all'Avvocatura regionale e al Collegio dei Revisori dei Conti;

**di notificare** il presente provvedimento alla Procura regionale della Corte dei Conti;

**di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 nel rispetto del regolamento UE 2016/679;

**di provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D. lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria nei termini di legge.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**Victoria Frasca**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**GIOVANNI PULVIRENTI**

(con firma digitale)